



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri

MC.DEC/1/18
5 December 2018

ITALIAN
Original: ENGLISH

DECISIONE N.1/18
PRESIDENZA DELL'OSCE NEL 2020

Il Consiglio dei ministri,

decide che l'Albania eserciterà le funzioni della Presidenza dell'OSCE nel 2020.

MC.DEC/1/18
5 December 2018
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Serbia:

“Con riferimento all’adozione della decisione del Consiglio dei ministri sulla Presidenza dell’OSCE nel 2020, la delegazione della Serbia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell’OSCE.

La Repubblica di Serbia si è unita al consenso su questa decisione poiché ritiene che affidare la presidenza della nostra Organizzazione alla Repubblica di Albania rappresenti un’opportunità per promuovere la regione dei Balcani occidentali, contribuendo a favorire la cooperazione regionale, incluse le aspirazioni di tutti i nostri paesi ad aderire all’Unione europea.

Tuttavia, tenendo conto dei pareri divergenti degli Stati partecipanti dell’OSCE sulla questione del Kosovo, così come del forte sostegno e del ruolo trainante dell’Albania nella promozione dell’indipendenza dichiarata unilateralmente della Provincia autonoma serba del Kosovo e Metohija (come evidenziato, tra l’altro, nella dichiarazione interpretativa dell’Albania allegata alla Decisione N.1/12 del Consiglio dei ministri e nella dichiarazione resa al Consiglio permanente e distribuita con la sigla di riferimento PC.DEL/1195/18), ci aspettiamo che l’Albania accantonerà, come tutte le Presidenze, i suoi piani nazionali durante il 2020 e assolverà i suoi compiti in modo responsabile, trasparente e imparziale, in linea con le disposizioni della risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza della Nazioni Unite, con le norme, i principi e gli impegni dell’OSCE, derivanti in particolare dall’Atto finale di Helsinki del 1975, e aderendo pienamente alla posizione neutrale dell’OSCE sulla questione del Kosovo.

In tale quadro, ci siamo uniti al consenso nel presupposto che tutte le decisioni dell’Albania durante la sua Presidenza dell’OSCE, con riferimento alla questione del Kosovo e Metohija, nonché dell’OMIK, saranno prese in modo trasparente, in cooperazione, consultazione e pieno accordo con tutti i membri della Troika.

Accogliamo con favore l’impegno dell’Albania, come espresso nella lettera del Ministro degli esteri dell’Albania al Primo Vice Ministro e Ministro degli affari esteri della Serbia del 28 novembre 2018, a esercitare la sua Presidenza in conformità alla Norme procedurali dell’OSCE e con piena adesione alla Decisione N.8 sul ruolo della Presidenza in

esercizio dell'OSCE, adottata alla decima Riunione del Consiglio dei ministri di Porto del 2002, in particolare al paragrafo 2 in cui si afferma che la Presidenza in esercizio garantirà "che le sue azioni non siano incompatibili con le posizioni concordate da tutti gli Stati partecipanti e che venga tenuto conto dell'intera gamma di opinioni degli Stati partecipanti".

Ci aspettiamo che la Presidenza albanese rispetti e preservi il principio del consenso in seno all'OSCE e si astenga da qualsiasi azione che sia incompatibile con la posizione neutrale della nostra Organizzazione, basata sulla risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza della Nazioni Unite, che rimane l'unico quadro per l'impegno della Missione OSCE in Kosovo.

Cogliamo quest'opportunità per congratularci nuovamente con il nostro vicino, la Repubblica di Albania, per questo importante compito cui intendiamo offrire il nostro pieno sostegno. La Serbia è pronta a condividere l'esperienza acquisita durante la sua Presidenza nel 2015.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno."

MC.DEC/1/18
5 December 2018
Attachment 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla Delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso riguardo alla decisione del Consiglio dei ministri dell'OSCE sulla Presidenza OSCE dell'Albania nel 2020, confidiamo che l'Albania osserverà rigorosamente le disposizioni della decisione N.8 del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto del 2002 sul ruolo della Presidenza in esercizio dell'OSCE, garantendo che le sue azioni non siano incompatibili con le posizioni concordate da tutti gli Stati partecipanti e che nelle sue azioni venga tenuto conto dell'intera gamma di opinioni degli Stati partecipanti.

Auspichiamo altresì che le dichiarazioni pubbliche della Presidenza in esercizio dell'OSCE si atterrano alla decisione N.485 del Consiglio permanente dell'OSCE del 28 giugno 2002 e saranno conformi alla regola fondamentale del consenso dell'OSCE.

Ciò si applica pienamente alle attività dell'OSCE in relazione al Kosovo sulla base della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata del Consiglio dei ministri dell'OSCE e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE.”